

Vivere a Rogoredo: guida al quartiere Milano

Com'è vivere a Rogoredo (Milano): mobilità, giornata tipo, pro e contro. Confronto con le zone vicine e link ai prezzi aggiornati su Homeflow.



di **Stefano Patelli** — Direttore Polo Innovativo

Indice

1. Chi vive a Rogoredo, e perché ci si trasferisce?
2. Una giornata tipo a Rogoredo
3. Quali sono i pro e i contro di vivere a Rogoredo?
4. Meglio Rogoredo o Corvetto?
5. Quanto si spende a Rogoredo, e dove trovare i prezzi aggiornati?
6. A chi conviene Rogoredo

Rogoredo è uno dei quartieri milanesi con gli affitti più accessibili tra quelli serviti dalla metropolitana: una stanza parte da 380 euro, un bilocale da 700.

Chi vive a Rogoredo, e perché ci si trasferisce?

Chi si trasferisce a Rogoredo lo fa quasi sempre per un motivo pratico: la combinazione tra metropolitana e stazione ferroviaria. Non ci sono grandi poli universitari o ospedalieri dentro il perimetro del quartiere, e questo cambia il tipo di domanda rispetto a zone come Città Studi o Porta Romana. Il profilo tipico è quello di giovani coppie e lavoratori, spesso pendolari che ogni settimana prendono più volte il treno verso Lodi, Piacenza o oltre, oppure

persone che lavorano in centro e vogliono arrivarci in un quarto d'ora senza dipendere dall'auto.

È un quartiere scelto con un calcolo preciso più che con un innamoramento immediato: chi arriva valuta il tempo risparmiato ogni giorno, non l'atmosfera da cartolina. Il tessuto è residenziale e composto, con una comunità stabile che vive Rogoredo come una base solida da cui muoversi verso il resto della città o verso l'hinterland.

Rispetto ai quartieri universitari, dove il turnover segue il calendario accademico, a Rogoredo la domanda è più costante durante l'anno: chi si trasferisce qui lo fa spesso per un cambio di lavoro o per una nuova organizzazione familiare, non per un singolo semestre. Questo si traduce in una comunità che cambia più lentamente rispetto a zone come Città Studi o i Navigli, con un ricambio di inquilini meno legato a settembre e febbraio.

Una giornata tipo a Rogoredo

La giornata comincia spesso alla fermata Rogoredo FS della M3, che in pochi minuti porta al centro, o direttamente in stazione, dove i treni regionali e ad alta percorrenza aprono a collegamenti che vanno ben oltre Milano. La fermata di San Donato estende il raggio verso l'hinterland sud, mentre i bus 77 e 88 completano i collegamenti locali verso Corvetto e Mecenate.

Nel resto della giornata il quartiere si vive su un ritmo più contenuto: il Parco Alberello è lo spazio verde di riferimento, utile per una pausa breve o una passeggiata vicino casa, più che per una gita di un pomeriggio intero. Per chi cerca qualcosa di diverso dalla routine, il Museo del viaggio Fabrizio De André aggiunge un riferimento culturale specifico, un dettaglio che aiuta a leggere Rogoredo oltre l'immagine legata solo alla stazione. La vita commerciale si concentra in negozi di prossimità e bar lungo gli assi principali, mentre le vie più interne restano quasi esclusivamente residenziali.

Chi lavora con orari serali o rientra tardi dal treno trova in Rogoredo un vantaggio pratico non scontato: la fermata è un punto di riferimento chiaro e i

collegamenti restano frequenti fino a sera. È una giornata che si costruisce più attorno alla stazione che attorno a una piazza o a un mercato, e questo cambia il modo in cui si organizza il tempo libero rispetto a quartieri con una vita di strada più marcata.

GUIDA AL QUARTIERE
Rogoredo
Trasporti e vita di quartiere

TRASPORTI

- METRO** M3 Rogoredo FS
- BUS** 88 · 93 · 140
- AUTO** A1 · Tangenziale

PUNTI DI INTERESSE

- Parco Alberello
- Museo del viaggio Fabrizio De André

CHI CI VIVE

- Pendolari • Lavoratori • Famiglie

Homeflow homeflow.it

strategico ben collegato accessibile

Quali sono i pro e i contro di vivere a Rogoredo?

A favore: uno dei mercati degli affitti più accessibili tra i quartieri serviti dalla metropolitana a Milano, collegamenti fortissimi su M3 e treno per chi lavora fuori città o si sposta spesso, un ritmo residenziale stabile con bassa esposizione al traffico nelle vie interne.

Da considerare: nessun grande polo universitario o ospedaliero dentro il quartiere, quindi meno vita studentesca rispetto ad altre zone; il verde si limita in pratica a un solo parco di prossimità; l'offerta culturale e commerciale è più limitata rispetto a quartieri più centrali, e la vita si concentra soprattutto attorno alla stazione.

Meglio Rogoredo o Corvetto?

Il paragone più diretto è con Corvetto, sulla stessa linea M3 e con una fascia di prezzo pressoché identica (stanze 380-600€, bilocali 700-1.150€ in entrambi i casi). Cambia però il contesto: Corvetto ha una vita di quartiere più fitta, con mercati rionali, un teatro attivo e un museo dedicato alle Vespe Piaggio, mentre

Rogoredo punta tutto sulla combinazione metro più stazione ferroviaria, un vantaggio che Corvetto non ha.

Scegli Rogoredo se la priorità assoluta è avere il treno sotto casa. Scegli Corvetto se preferisci una vita di quartiere più animata, con mercati e attività culturali a portata di mano. Per il ritratto completo dell'altra zona, la [guida a vivere a Corvetto](#) confronta mercato rionale, teatro e prezzi della zona adiacente sulla stessa M3.

Quanto si spende a Rogoredo, e dove trovare i prezzi aggiornati?

Rogoredo è tra i quartieri più accessibili di Milano per chi cerca una casa servita dalla metropolitana, con una domanda stabile che non conosce le impennate tipiche delle zone universitarie. Le soluzioni più vicine alla metro o alla stazione tendono a costare qualcosa in più rispetto alle vie più interne.

Per la fascia di prezzo aggiornata su stanze e bilocali, la pagina di [Homeflow dedicata a Rogoredo](#) raccoglie i dati di zona più recenti.

IN NUMERI

Canone medio (mese)

Homeflow

380–600€ Stanza	700–1150€ Bilocale
--------------------	-----------------------

A chi conviene Rogoredo

Rogoredo ha senso se: prendi il treno con una certa frequenza o lavori fuori Milano, il budget è tra le priorità principali della ricerca, preferisci un quartiere residenziale e tranquillo a una zona che si anima la sera.

Ha meno senso se: studi o lavori vicino a un polo universitario o ospedaliero e vuoi arrivarci a piedi, cerchi una vita di quartiere ricca di negozi, mercati e

proposte culturali, hai bisogno di più opzioni verdi oltre a un solo parco di prossimità.

Chi valuta Rogoredo dovrebbe partire da una domanda semplice: quante volte a settimana userei davvero il treno o la M3? Se la risposta è spesso, il quartiere restituisce un vantaggio concreto che difficilmente si trova altrove a canoni comparabili; se la risposta è raramente, altre zone della città possono offrire una vita di quartiere più ricca a un costo simile.

Homeflow è in pre-lancio a Milano. Entra nella lista per essere tra i primi ad accedere quando il servizio sarà attivo.



SCRITTO DA

Stefano Patelli

Direttore Polo Innovativo

[Altri articoli di Stefano →](#)